



VERBALE DELLA RIUNIONE DI CONSULTAZIONE CON IL COMITATO DI INDIRIZZO DEL CORSO DI STUDIO IN MANAGEMENT DELLE IMPRESE Turistiche (MIT) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE" PER L'OFFERTA FORMATIVA

Verbale del 17 dicembre 2021

Il giorno ottobre 2021, alle ore 10.00, si è riunito per via telematica (Microsoft Teams), il Comitato di Indirizzo del Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche (MII), convocato il giorno 10 dicembre 2021, con prot. DISAE n. 2021/1615, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti:

1. Comunicazioni;
2. Scheda di Monitoraggio annuale e offerta formativa;
3. Organizzazione didattica;
4. Tirocini e seminari;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studi in Management delle Imprese Turistiche Prof.ssa Maria Rosaria Carillo, dott.ssa Adele Pignata (vicepresidente federalberghi, Napoli), dott. Ruben Santopietro, dott. Salvatore Lauro (Alilauro), prof.ssa Maria Pina Trunfio (coordinatrice Master in Hospitality Management), dott. Spartano (Federalberghi Napoli), dott. Giovanni Marasco (Roma Capitale), Ettore Cucari (Fiavet). Sono assenti giustificati dott. Remo Tagliacozzo, dott. Stefano Auricchio.

La Prof.ssa Maria Rosaria Carillo assume la funzione di Presidente della riunione e si incarica della redazione del presente verbale.

1. Comunicazioni

Il Presidente comunica che le lezioni del primo semestre sono state svolte in modalità mista, cioè sia in presenza che blended.

Peraltro con una nota rettorale la frequenza delle aule è stata portata al 100% della capienza.

Si è trattato di un segnale molto importante per la didattica, la quale è tornata almeno dal punto di vista dell'utilizzo degli spazi, alla normalità. Il Presidente dà inoltre notizia del fatto che si è rilevata una riduzione del numero degli iscritti, che si assesta intorno a 120 studenti. Questo risultato era peraltro

atteso dato che il corso MIT non funziona più come area di transito per coloro che volevano iscriversi al corso di Management delle imprese internazionali, poiché gli organi accademici hanno deciso per l'aumento della capienza massima di quel corso, e quindi si è ridotto il numero di studenti che transitavano su Mit in attesa di spostarsi successivamente nel secondo anno su MII, questo è un buon risultato poiché ridurrà l'indicatore negativo del corso che risultava avere un numero di trasferimenti e di abbandoni al secondo anno superiore alla norma.

Il Presidente comunica che per quanto riguarda l'internazionalizzazione, che il processo di armonizzazione dell'offerta formativa per il double degree con l'Università di Bayonne sta andando avanti, in prospettiva di chiudere l'accordo entro aprile 2022. Qualora si partisse effettivamente con il double degree, gli studenti potrebbero essere candidati a trascorrere i 6 mesi presso l'università francese.

Il Presidente informa che al fine di aggiornare i contenuti dei singoli insegnamenti e dell'intera offerta formativa, è stato fatto uno studio per confrontare la propria offerta formativa con altre realtà Europee (vedi **allegato 1** al presente verbale) e che dai riscontri attuati risulta che l'offerta formativa di MIT rispecchia la struttura adottata anche in altre Università Europee, come d'altra parte risultava già evidente dagli incontri effettuati con i colleghi dell'Università di Bayonne. Sul piano dell'internazionalizzazione si è infine fatto molto anche per rafforzare le connessioni con altre università, attraverso nuovi accordi Erasmus, con Università che presentano corsi di laurea maggiormente coerenti con l'offerta formativa di MIT che pur essendo triennale ha un contenuto più specialistico.

I membri del Comitato di Indirizzo si compiacciono di questi risultati sul piano dell'internazionalizzazione. Tuttavia suggeriscono per rendere più decisa la partecipazione degli studenti di estendere la borsa di studio a sostegno per le attività Erasmus anche a coloro che partecipano al programma del double degree.

2. Scheda di monitoraggio annuale e Offerta formativa

La prof.ssa Carillo illustra la scheda di monitoraggio annuale ai membri del Comitato di Indirizzo. Il presidente sottolinea che dal monitoraggio annuale emergono i seguenti punti critici e di forza:

- -10% iscritti a seguito della significativa espansione registrata tra il 2016 e il 2020 (+9%);
- Indicatori della didattica mostrano un andamento costante con leggero miglioramento per quanto riguarda l'aumento dell'1% di coloro che hanno conseguito 40 CFU nel primo anno;
- Aumento degli iscritti provenienti da altre regioni;
- Aumento dei laureati in corso;

- Tasso di occupazione si è ridotto a un anno dalla laurea (riduzione solo dell'1% a fronte della crisi del comparto turistico);
- I ragazzi lamentano carenza di conoscenza di base, per cui si è cercato di mettere in campo azioni di tutoraggio sia a livello di Ateneo, sia a livello di revisione dei programmi nel corso di studi;
- Indicatori di internazionalizzazione in miglioramento notevole (+16% partecipanti al progetto Erasmus) ma vi è la necessità di lavorare ancora molto per raggiungere la media geografica;

I membri del Comitato di indirizzo sottolineano che per contrastare il calo degli studenti sarebbe opportuno avviare un percorso magistrale, poiché questo sarebbe un segnale importante per gli studenti che in tal modo possono completare la loro specializzazione. Inoltre, alcuni di loro sottolineano che nel panorama nazionale non vi sono molte specialistiche in questo particolare ambito. In particolare nelle regioni del Centro Sud vi sono poche magistrali in Management del settore turistico e quindi un ampliamento in tal senso dell'offerta formativa dell'Ateneo Parthenope potrebbe aumentare anche l'attrattiva della laurea triennale.

Il Presidente prosegue con l'illustrazione degli indicatori di internazionalizzazione da cui emerge che:

La percentuale di cfu conseguiti all'estero degli studenti regolari, nell'ultimo anno di osservazione ha registrato un notevole incremento rispetto all'anno precedente (+16%) e risulta migliore rispetto alla media di Ateneo ed in linea con quella dell'area geografica. Anche un altro indicatore (iC11) ha manifestato un netto incremento (+80%), pur mantenendosi su un valore inferiore rispetto a quello dell'area geografica, tuttavia il netto incremento fa sperare in un rapido recupero del Corso MIT. In definitiva gli indicatori relativi all'internazionalizzazione risultano in aumento. Tale tendenza fa sperare che tali indicatori possano convergere in tempi brevi verso i valori medi regionali e nazionali.

Per quanto riguarda invece ulteriori indicatori della didattica il Presidente illustra che tali indicatori mostrano un andamento dapprima decrescente e poi crescente nel periodo considerato. Il che implica che le azioni di rafforzamento della didattica hanno avuto un effetto positivo.

Anche gli indicatori di regolarità delle carriere è nettamente migliorato, per cui il corso Mit è ora in linea con quanto rilevato per altri corsi di laurea dell'Ateneo.

Infine si ha una buona performance dell'occupabilità e della consistenza e qualificazione del corpo docente.

L'analisi degli indicatori fa emergere chiaramente come il CdS raggiunga nel complesso risultati soddisfacenti, anche se il Corso ha risentito nell'ultimo anno della crisi che ha colpito in modo particolare il settore turistico.

Ciò significa che le varie azioni di contrasto previste nel Rapporto di Riesame Ciclico e nei Rapporti di Riesame annuali e poste in essere nell'ambito del CdS, hanno dato buoni risultati, tuttavia vanno ulteriormente rafforzate le azioni volte ad aumentare conoscenze di base e quelle volte a contrastare gli abbandoni.

I membri del Comitato di Indirizzo si compiacciono del gradimento espresso dagli studenti del Corso di Studi e dei buoni risultati ottenuti per gli altri indicatori. Tali indici ed il loro andamento nel tempo dimostrano, tra l'altro, che il Corso di Studi è ben impostato e che l'attività didattica viene svolta con elevato impegno.

3. Organizzazione didattica

Il Presidente fa presente che gli organi di Ateneo hanno disposto che non è possibile effettuare gli esami da remoto, anche in caso di positività da Covid dello studente il quale in tal caso è tenuto a ripresentarsi ad una seduta successiva, per ridurre i problemi derivanti da ciò il Rettore ha previsto un appello di esame aggiuntivo da tenersi a marzo.

Nell'ambito della scheda di monitoraggio annuale vi è anche una parte dedicata all'analisi dell'opinione degli studenti che il Presidente illustra ai membri del Comitato di indirizzo.

4. Tirocini e seminari

Il Presidente, ancora una volta, ricorda l'importanza del coinvolgimento diretto dei Componenti del Comitato di Indirizzo nelle attività formative del Corso di Studio ed in particolare proprio nello svolgimento di Seminari che riconoscano uno o più crediti formativi (CFU) e nell'individuazione di opportunità di stage.

Il Presidente rammenta che dal confronto effettuato nella precedente riunione del Comitato di Indirizzo era emersa l'idea che sarebbe stato opportuno organizzare cicli di seminari da tenersi a cura

dei singoli membri del Comitato o da altri soggetti da loro individuati. I cicli seminariali dovevano essere organizzati in modo da sviluppare sinergie tra i singoli temi e tra le diverse professionalità coinvolte.

Questa modalità di organizzare i seminari aveva destato particolare interesse e, pur con la consapevolezza della maggiore difficoltà della sua realizzazione, era stata indicata come preferita dai membri del Comitato.

Il Presidente a tal riguardo propone il coinvolgimento diretto del dott. Salvatore Lauro, della dott.ssa Pignata e del dott. Marasco nell'organizzazione di un ciclo di seminari in cui loro saranno i principali relatori, questa iniziativa servirà a far conoscere agli studenti le conoscenze che vengono maggiormente richieste nel mercato del lavoro in ambito turistico/culturale, e ad avvicinare gli studenti ad imprese di grande valore in tale settore anche in un'ottica di placement.

I membri del Comitato accettano e si dà mandato alla prof.ssa Trunfio e al Presidente stesso di organizzare tale ciclo di seminari. La prof.ssa Trunfio e il Presidente accettano e si impegnano a contattare i membri del comitato di indirizzo per fissare le date e gli argomenti trattati.

Il Presidente ringrazia ancora una volta i membri del Comitato di Indirizzo per la loro disponibilità.

Non essendovi altro si passa al successivo punto all'ordine del giorno.

5. Varie ed eventuali

Non vi sono varie ed eventuali.

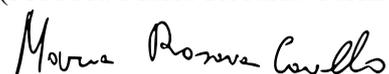
La riunione termina alle ore 12.30.

Del ché è verbale.

Letto, sottoscritto ed approvato seduta stante.

Napoli, 17 dicembre 2021.

Il Presidente
(Prof.ssa Maria Rosaria Carillo)



Allegato n 1 al verbale della riunione comitato di indirizzo del 17 dicembre 2021 CONFRONTO NAZIONALE MIT

1. Introduzione

Questo documento analizza il corso Management delle imprese turistiche (MIT) in confronto ad altri corsi di laurea simili in relazione sia alle caratteristiche dei laureati che dei piani di studio. In particolare, oltre a MIT, i corsi analizzati sono:

1. Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi [L-18] Libera Università di BOLZANO
2. Economia del turismo [L-18] Università degli Studi di PERUGIA
3. Economia e management del turismo [L-18] Università degli Studi di SASSARI
4. Economia del Turismo [L-33] Università degli Studi di BOLOGNA
5. Commercio estero e turismo [L-33] Università "Ca' Foscari" VENEZIA

Di seguito riportiamo le caratteristiche principali dei corsi di studio selezionati.

Il corso di laurea in Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi della Facoltà di Economia della Libera Università di Bolzano è trilingue (italiano, tedesco e inglese) e di durata triennale. La prima metà del corso di laurea comprende corsi di base in management, marketing, economia, matematica, statistica, gestione contabile-finanziaria delle aziende, diritto, lingue e comunicazione, così come corsi introduttivi al settore del turismo, dello sport e degli eventi. Nella seconda metà del corso gli studenti approfondiscono le conoscenze dei primi tre semestri con temi specifici, del management e del marketing del turismo, dello sport e degli eventi, dell'economia del turismo dello sport e degli eventi, della sostenibilità turistica, analisi e gestione anche quantitativa dei dati, aspetti tecnologici di (social) media e dati peculiari del turismo, sport ed eventi e del diritto commerciale.

Il CdL Economia del turismo dell'Università degli Studi di PERUGIA ha l'obiettivo di formare esperti capaci di operare nelle imprese del settore turistico in qualità di quadro aziendale addetto alla contabilità, al marketing o alle strategie, di addetto al project management o di hotel manager. Il corso di laurea è stato articolato in due curricula, impresa turistica e eventi, cultura e territorio. I due Curricula sono costituiti da un insieme comune, nei primi due anni, di insegnamenti appartenenti agli ambiti disciplinari economico, aziendale, giuridico e statistico-matematico.

Il Corso di laurea in Economia e management del turismo è stato attivato dal Dipartimento di scienze economiche e aziendali dell'Università di Sassari presso la sede di Olbia per formare un laureato che ha competenze economiche, aziendali, quantitative e giuridiche con riferimento specifico al settore del turismo.

Il corso Economia del Turismo dell'Università degli Studi di BOLOGNA fornisce il set di competenze economico/manageriali per operare nelle imprese e nelle organizzazioni turistiche nazionali e internazionali, e per confrontarsi con i temi etici e della sostenibilità inclusi nel Codice etico dell'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNTWTO). Il corso di studio si articola in due curricula: uno in italiano denominato Economia del turismo (CLET) ed uno internazionale, insegnato interamente in inglese, denominato International Tourism and Leisure Industries (ITALI). Il curriculum CLET in italiano inserisce le competenze manageriali ed economiche nell'ambito dello sviluppo locale e territoriale. Il curriculum internazionale ITALI fornisce gli strumenti tecnici e culturali per operare in imprese e mercati turistici internazionali.

Infine, il corso Commercio Estero e Turismo dell'Università "Ca' Foscari" VENEZIA è specializzato sulle dinamiche internazionali dell'economia, del commercio e del turismo. Nel curriculum Economia del Turismo vengono fornite allo studente le competenze per comprendere e interpretare la complessità e trasversalità dell'industria turistica, le tendenze del mercato turistico globale e le peculiarità della gestione di un'azienda o ente che opera nel settore turistico.

2. Insegnamenti e crediti

In Tabella 1 si riporta il confronto con gli altri quattro corsi di laurea dei piani di studio. Si evince che il corso MIT mostra caratteristiche simili agli altri corsi analizzati per quanto concerne i crediti formativi, la suddivisione delle attività di base, e i crediti formativi assegnati alle attività affini. Differenze emergono invece nelle attività caratterizzanti, in particolare nel maggior numero di crediti che MIT riserva alle discipline Aziendali (51cfu) rispetto a quelli dell'Università degli Studi di BOLOGNA e dell'Università "Ca'Foscari" VENEZIA, che prevedono 16 e 18cfu per tali discipline, rispettivamente. Inoltre, MIT prevede il minor numero di CFU (27) tra i corsi selezionati per quanto riguarda le altre attività. In particolare, da un'analisi più approfondita, emerge che tutte le altre Università, tranne Bologna, assegnano ulteriori 6cfu sia per "Ulteriori conoscenze linguistiche " che per "tirocini formativi", tranne Sassari.

Tabella 1 Confronto piani di studio

		L-18				L-33	
		Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	Libera Università di BOLZANO	Università degli Studi di PERUGIA	Università degli Studi di SASSARI	Università degli Studi di BOLOGNA*	Università "Ca' Foscari" VENEZIA*
		CFU	CFU	CFU	CFU	CFU	CFU
Attività di base	Economico	9	8	9	9	16	12
	Aziendale	9	12	9	9	8	12
	Statistico-matematico	9	6	9	9	8	12
	Giuridico	9	6	18	9	8	12
	Sub-Tot	36	32	45	36	40	48
Attività caratterizzanti	Aziendale	51	55	33	48	16	18
	Economico	18	12	9	9	40	36
	Statistico-matematico	12	12	15	15	16	18
	Giuridico	12	12	15	18	12	12
	Sub-Tot	93	91	72	90	84	84
Attività affini	Attività formative affini o integrative	24	18	21	24	24	18
Altre attività		27	39	42	30	32	30
Totale		180	180	180	180	180	180

Fonte: University. *Curriculum: ECONOMIA DEL TURISMO

3. Caratteristiche dei laureati

Dal confronto con gli altri quattro corsi di laurea selezionati (Tabella 2), si evince che il corso MIT presenta un voto di laurea medio (104) più alto sia di quello del proprio Ateneo che di quello dei corsi analizzati, rispettivamente pari a 101 e 98.4; una percentuale dei laureati in corso 95% più alta del totale ateneo (76%) e della media degli altri corsi (67%); una percentuale di lavoratori-studenti (8%) più alta rispetto agli altri corsi (5%) ed una percentuale più alta di studenti che sono decisamente soddisfatti del corso di laurea (61%) rispetto agli altri corsi (40%). Vi sono però due aspetti che meritano attenzione: il tasso di studenti che hanno studiato all'estero, più basso per gli studenti MIT, e quelli che hanno svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti, che nel caso di MIT è maggiore solo rispetto a quello dell'Università di Sassari.

Tabella 2 Confronto caratteristiche dei laureati

	L-18								L-33			
	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"		Libera Università di BOLZANO		Università degli Studi di PERUGIA		Università degli Studi di SASSARI		Università degli Studi di BOLOGNA		Università "Ca' Foscari" VENEZIA	
	Corso	Totale Ateneo	Corso	Totale Ateneo	Corso	Totale Ateneo	Corso	Totale Ateneo	Corso	Totale Ateneo	Corso	Totale Ateneo
Voto di laurea (medie)	104	101	98	101	105	103	96	103	98	102	95	103
Laureati in corso	95%	76%	83%	80%	80%	80%	79%	81%	88%	83%	80%	83%
Hanno frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti	78%	59%	50%	68%	67%	74%	73%	66%	69%	75%	75%	78%
Hanno studiato all'estero con Erasmus o altro Programma dell'Unione Europea	6%	5%	30%	37%	22%	7%	20%	20%	19%	12%	7%	12%
Hanno svolto tirocini/stage o lavoro riconosciuti dal corso di laurea	39%	28%	87%	83%	89%	75%	3%	54%	97%	56%	86%	77%
Lavoratori-studenti	8%	10%	5%	4%	11%	4%	3%	5%	3%	3%	4%	3%
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea decisamente sì	61%	51%	33%	38%	44%	40%	45%	43%	44%	46%	33%	37%
più sì che no	36%	43%	55%	56%	56%	52%	55%	47%	45%	47%	55%	54%

Fonte: AlmaLaurea, 2021 (profilo dei laureati). dati aggiornati ad aprile 2021